TRIESTE, Mercoledì 17 Novembre 1943
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7443

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per a... 80; Estero: L. 160, L. 81, L. 41, con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: ... L. 94, ... L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori, vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per millimetro l'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 8. Comunicati L. 5. Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc. L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

Un altro sommergibile affondato nell'Egeo

Continuano i combattimenti a Lero - 16 bombardieri nordamericani abbattuti in Grecia - Stasi sul fronte italiano

Berlino, 16

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Dal fronte dell'Italia meridionale, oltre ad attività di artiglieria e di pattuglie da ricognizione da ambo le parti, viene segnalato soltanto un vano attacco di forze nordamericane contro un'altura situata a nord di Mignano.

Sull'isola di Lero continuano i combattimenti delle forze da sbarco germaniche contro le guarnigioni nemiche dell'isola.

Forze costiere di sicurezza della Marina da guerra hanno affondato nell'Egeo un altro sommergibile nemico.

Nel corso di attacchi contro aeroporti germanici posti nel territorio della Grecia meridionale sono stati abbattuti ieri 16 bombardieri nordamericani».

Sul fronte dell'Italia meridionale, dopo una settimana di intensi combattimenti, è subentrata una stasi dovuta non soltanto alla necessità di organizzazione delle forze quanto alle pessime condizioni atmosferiche regnanti in tutta la regione appenninica. Un contrattacco germanico nel settore di Cassino ha ricacciato i reparti americani su posizioni arretrate ed ha portato alla conquista di alture ch'erano precedentemente in possesso del nemico. Nonostante i temporali e le nevicate, i bombardieri veloci hanno battuto obiettivi mobili e reparti militari avversari. Decine di automezzi alleati sono stati distrutti sulle strade secondarie. Scontri di carattere locale si sono avuti nel settore adriatico. Nel corso di essi sono stati catturati molti prigionieri. E' stato così possibile constatare che le forze di Montgomery annoverano anche truppe indiane appartenenti all'8.a Divisione di fanteria coloniale.

Il Bollettino annuncia oggi l'affondamento di un sottomarino britannico ad opera di una unità della Marina tedesca. Si apprende ora che lo scontro è avvenuto nelle acque delle Sporadi a sud delle isole Egee. Il comandante di un cacciatorpediniere tedesco ordinò immediatamente il fuoco delle artiglierie di bordo. Alla prima salva il sottomarino inglese fu raggiunto e riportava gravi danni; alla quinta salva l'unità nemica colava a picco.

PANORAMA

I fatti fondamentali dell'ultima settimana di guerra possono così compendiarsi: offensiva sovietica contro i salienti di Nevel, Gomel, Shitomir e Crivoirog, contrastata da sempre più decisi contrattacchi tedeschi; continuazione della battaglia di logoramento sull'Appennino con notevoli puntate tedesche di alleggerimento; successi aero-navali tedeschi nel Mediterraneo orientale e nell'Egeo, sbarco a Lero; terza e quarta battaglia di Bougainville. Anche il clima è intervenuto a rendere difficoltose le operazioni: in Russia la neve, in Italia le piogge torrenziali e i primi nevischi sull'Appennino, in Birmania la cessazione del monsone piovoso estivo.

Scacchiere russo. E' chiaro che i Sovietici, con gli attacchi sferrati nelle zone più lontane fra di loro, perseguono un unico scopo: logorare la macchina tedesca e costringere le riserve nemiche ad entrare in azione. L'attacco in massa sovietico contro il saliente di Crivoirog era contemporaneo a quello a sud del Nipro. Il Comando germanico, bloccando a Nicopol l'attacco dal sud, lanciava un poderoso contrattacco nel settore di Crivoirog, arrestando l'offensiva nemica. Allora i Sovietici si muovevano verso Kiev, sperando di aver distolto da questo settore le principali riserve tedesche. La preponderanza numerica del nemico induceva il Comando germanico a sgomberare la capitale ucraina, spostando le forze verso i lati per impedire un'avanzata nemica «a ventaglio». I Russi — dalla base di Kiev — si lanciarono, infatti, in tre direzioni: verso Shitomir a occidente, Korosten a nord e Fastov a sud. La resistenza tedesca neutralizzava la «punta» di Shitomir, mentre altre forze passavano al contrattacco verso Fastov. L'affluire di riserve tedesche verso quest'ultimo settore induceva i Russi ad attaccare a Cercassy. Ma il Comando russo, che ha l'intenzione apparente di costituire un poderoso cuneo in direzione della frontiera polacca — ad ovest di Shitomir — per impedire l'affluire di nuove unità germaniche, attacca più a nord, a Gomel cioè, sicchè la battaglia sembra spostarsi verso il centro del fronte. Nevel, a sud di Velichie Luchi, non può costituire un saliente pericoloso; neppure l'attacco lungo la direttrice Smolensk-Orsha può avere obiettivi «generali». Con queste azioni i Russi cercano anche di tagliare la ferrovia che congiunge Leningrado a Odessa. Il fronte della Crimea è quasi un settore a sè.

Scacchiere italiano. Attività intensa sui due lati del fronte nell'ultima settimana, minime avanzate alleate, decisi contrattacchi di alleggerimento da parte dei Tedeschi. La Quinta Armata si attesta lungo l'orlo esterno del Garigliano da Minturno a Mignano. Il fronte risale a sud di Venafro, per giungere a Isernia, dove, più a est, si collega con il settore tenuto dalle truppe di Montgomery. Due puntate hanno tentato gli Americani in questi giorni con questi obiettivi: oltrepassare il Garigliano, per forzare la strada di Formia (con l'aiuto navale) e occupare il triangolo strategico Mignano-Cassino-Venafro: due violenti contrattacchi germanici hanno stroncato tali intenzioni, con gravi perdite per gli uomini di Clark. Sul lato adriatico, Montgomery saggia il campo nemico con puntate di pattuglie, mentre fa affluire incessantemente nuove riserve; ma il terreno ed il clima non sono propizi qui ad una azione di manovra su largo raggio. I settori nevralgici dello scacchiere italiano sembrano essere per ora quello della litoranea Formia-Gaeta che, nelle intenzioni di Eisenhower, dovrebbe aprire agli Americani la zona delle bonifiche e quello di Cassino che porterebbe al controllo della ferrovia per Roma.

Scacchiere mediterraneo. Dopo un periodo di pausa, i velivoli germanici da bombardamento a largo raggio hanno ripreso le azioni offensive, ottenendo un brillante successo sulle coste africane, ove un convoglio nemico è stato duramente colpito. I rifornimenti nel porto di Napoli risultano pure colpiti con particolare efficacia. Nell'Egeo l'offensiva tedesca, dopo l'occupazione di Coo, è proseguita con lo sbarco a Lero. Lero e Coo hanno una notevole importanza strategica perchè con le Cicladi, isole poste più ad occidente, bloccano l'Egeo, impedendo il passaggio della flotta anglo-americana. Lero è una base aero-navale di rilevante valore strategico, data la sua posizione a ridosso dell'Asia Minore e protetta, com'è, dal cordone di isole poste più al sud. Nell'Adriatico forze combinate navali-terrestri ed aeree tedesche hanno occupato le grandi isole del Quarnero, distruggendovi le bande comuniste.

Scacchiere del Pacifico. L'attacco delle forze anglo-americane contro Bougainville continua. Gli alleati svolgono i loro piani in duplice senso: un'offensiva aerea, con larghissime forze, contro le basi nipponiche della Nuova Britannia (Rabaul, Kokopo), per impedire l'affluire dei rinforzi verso le Salomone, e una battaglia aero-navale contro Bougainville, a 350 km. più a est. I Nipponici hanno risposto con una vigorosa controffensiva, che ha portato finora (terza e quarta battaglia di Bougainville) alla distruzione di una quarantina di navi alleate, fra cui almeno 3 corazzate e 5 incrociatori pesanti. Lo scopo alleato è ormai evidente, cacciare le forze nemiche dal triangolo strategico Nuova Guinea-Rabaul-Salomone del Nord, che rappresenta il fulcro della minaccia nipponica verso l'Australia.

Intanto sul fronte birmano regna la quiete. Pare che Mountbatten, capo dell'Armata alleata, stia per decidersi alla sua progettata «manovra anfibia», costituente nell'attaccare la Birmania dal lato marittimo, per far risalire le forze verso i grandi fiumi. Alexander dovrebbe portare aiuto al collega con una nuova Armata anglo-americana, che attaccherebbe nella parte centrale del fronte, col duplice scopo di alleggerire la manovra di Mountbatten e di liberare la strada della Birmania. Dal nord le truppe di Ciang-Kai-Scek dovrebbero accompagnare l'attacco generale con una puntata sul fianco destro nipponico. Per ora si sa che i Giapponesi hanno «bloccato» il fronte nord, con una decisa puntata verso lo Yunnan, e che hanno accumulato potentissime riserve lungo la catena di Chittagong.

Il forte incremento delle industrie nel Giappone

Tokio, 16

L'industria giapponese ha realizzato progressi davvero considerevoli in questi ultimi anni. Il valore della produzione industriale nipponica è attualmente superiore ai 10 miliardi di yen, mentre prima della guerra mondiale si manteneva al di sotto degli 800 milioni. Una parte di questo aumento è determinata senza dubbio dalla svalutazione dello yen, ma ciò non toglie che la produzione effettiva abbia realizzato aumenti di gran lunga superiori alle previsioni. Gli aumenti effettivi si devono soprattutto alla razionalizzazione del lavoro, all'orario abbastanza lungo, ai salari molto modesti.

Il forte aumento della produzione industriale ha costretto il Giappone a cercare nuovi mercati ed è riuscito ad assicurarseli svolgendo una attività molto intensa, la quale è stata feconda di ottimi risultati. Notevoli aumenti si realizzarono anche nella produzione delle industrie siderurgiche e delle costruzioni navali, le quali hanno posto il Giappone in condizioni di affrontare coraggiosamente l'attuale conflitto.

La produzione dell'acciaio supera, attualmente, nell'Impero del Sol Levante i 7 milioni di tonn. all'anno, ed è ben 6 volte maggiore di quanto era alla fine della prima guerra mondiale. I dividendi pagati dalle acciaierie sono da qualche tempo intorno ad una media del 10 per cento e talvolta arrivano al 12 per cento.

La Casa del soldato tedesco inaugurata a Firenze

Firenze, 16

Il comandante tedesco della piazza di Firenze, presenti altre autorità militari e le autorità cittadine italiane, con il capo della provincia Eccellenza Manganiello e la collettività tedesca, ha inaugurato la Casa del soldato germanico aperta ai soldati tedeschi e ai camerati italiani che combattono al loro fianco affinchè vi trascorrano le loro ore di libertà.

Un discorso di Göbbels

«Il popolo tedesco possiede intatte le possibilità di vincere»

Berlino, 16

Il ministro della Propaganda del Reich dott. Göbbels ha parlato lunedì alla sede dell'Associazione dei combattenti ai membri del Partito nazionalsocialista di Friedrichstadt convenuti a Berlino.

Il dott. Göbbels ha messo in risalto la portata storica della guerra nella quale non sono in gioco tanto la sicurezza e l'integrità delle città del Reich quanto soprattutto l'avvenire del popolo germanico, il suo diritto di occupare fra i popoli il posto che gli spetta. Se il fronte interno saprà mantenersi saldo come fino ad oggi ha fatto — ha soggiunto il ministro — se come ha detto il Führer deporremo le armi un quarto d'ora dopo le ore 12, potremo finalmente risolvere tutti quei problemi che assicureranno al nostro popolo e alle generazioni che verranno un radioso futuro.

«Il popolo tedesco — ha affermato Göbbels — possiede intatte le possibilità di vincere la guerra purchè tenga fede alle sue ferme decisioni. Le conquiste conseguite in quattro anni di lotta sono una sicura premessa di vittoria per la Germania nazionalsocialista che saprà attraverso le aspre difficoltà ottenere il successo così come attraverso aspre difficoltà il movimento nazionalsocialista è riuscito a conquistare la Gemania».

Un'ispezione del gen. Pantazi alle truppe romene in Crimea

Bucarest, 16

Si comunica ufficialmente che le truppe romene in Crimea sono state ispezionate, nel periodo dal 4 all'11 novembre, su ordine del Maresciallo Antonescu, dal generale Pantazi, ministro della Difesa Nazionale. Le condizioni morali, lo stato fisico e l'equipaggiamento della truppa, è detto nel rapporto che il ministro ha presentato al Maresciallo Antonescu, sono eccellenti al pari del cameratismo d'armi romeno-germanico e della reciproca fiducia.

Ibn Saud protesta contro i soprusi degaullisti

Lisbona, 16

Secondo l'*Agenzia d'informazioni britannica*, il Re Ibn Saud ha inviato al Primo ministro britannico, Churchill, un messaggio nel quale protesta contro i provvedimenti applicati nel Libano dalle autorità degaulliste.

Re Faruk ferito per un incidente d'auto

Lisbona, 16

L'*Agenzia d'informazioni britannica* riceve dal Cairo che Re Faruk è rimasto vittima di un incidente di automobile. Il Sovrano ha riportato ferite che non sembrano gravi.

Accanita resistenza alle ondate sovietiche

Successo della difesa tedesca nel settore di Gomel - 481 carri armati distrutti in due giorni

Berlino, 16

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Sul grande arco del Nipro, il nemico si è nuovamente scagliato con ingenti forze contro le linee germaniche a sud-est di Nipropetrovsk e a nord di Crivoirog. I suoi attacchi sono falliti dinanzi all'accanita resistenza delle Divisioni tedesche che sono passate ripetutamente all'attacco ed hanno annientato un gruppo di forze nemiche infiltratesi temporaneamente. Nella sola zona tenuta da una Divisione sono stati distrutti 71 carri armati del nemico.

Sulle teste di ponte nemiche a nord-ovest di Cremenciug e a nord-ovest di Cercassy si è verificata ieri vivace attività combattiva.

Nel settore di Shitomir numerose posizioni campali dei Sovietici sono state sfondate in contrattacchi dai Germanici, con la cattura di numerose armi pesanti e l'annientamento di gruppi di forze nemiche accerchiate. Forti contrattacchi del nemico sono falliti. Nonostante le sfavorevoli condizioni atmosferiche, l'Arma aerea ha appoggiato con particolare efficacia e mediante ininterrotti e decisi attacchi i combattimenti delle formazioni dell'Esercito germanico quivi impegnate.

A sud-ovest e a nord-est di Gomel sono stati respinti o bloccati nuovi attacchi sovietici appoggiati da velivoli da battaglia e da carri armati.

Ad occidente di Smolensk, il nemico ha continuato ad attaccare con numerose Divisioni di fucilieri e ingenti forze di carri armati. Esso è stato respinto sotto il fuoco concentrico di tutte le armi della difesa ed ha subito alte e sanguinose perdite. Al successo difensivo ha avuto una parte speciale l'artiglieria germanica che con la mobilità del suo fuoco ha sbaragliato le postazioni nemiche e bloccato le infiltrazioni.

Da nord-ovest di Smolensk e dal settore di Nevel vengono segnalati violenti combattimenti di carattere locale.

Negli ultimi due giorni sono stati distrutti sul fronte orientale 481 carri armati sovietici.

Nei gravi combattimenti delle ultime settimane si sono particolarmente distinte nella zona di Kiev la 7.a Divisione corazzata della Turingia, al comando del maggior generale von Manteuffel, e in Crimea la 98.a Divisione della Franconia e dei Sudeti, posta sotto il comando del tenente generale Careis.

Velivoli da molestia britannici hanno lanciato la scorsa notte alcune bombe sulla Germania occidentale. In seguito a debole attività aerea nemica, sui territori occidentali occupati sono stati abbattuti 6 velivoli britannici e nordamericani.

Una potente formazione di velivoli pesanti da combattimento germanici ha attaccato la scorsa notte, con buoni risultati, la città portuale di Plymouth».

Nella giornata di ieri le truppe germaniche hanno riportato notevoli successi difensivi su tutti i settori del fronte. Nei due giorni scorsi, i Sovietici hanno perduto 481 carri armati e un grandissimo numero di uomini.

La fisionomia che presenta il complesso operativo permette di affermare che gli Alti Comandi germanici non hanno affatto rinunciato a riprendere l'iniziativa e che tutti i loro uomini, nonostante le durissime battaglie che sostengono, rispondono con piena fiducia. Combattimenti della massima violenza si sono svolti nei pressi di Shitomir. Uno sforzo da parte russa per sfondare in questo punto le linee germaniche è stato reso vano dai contrattacchi tedeschi. In altri punti a sud e a sud-est di Shitomir posizioni occupate dai Russi sono state riprese dalle truppe tedesche che hanno catturato molti cannoni, armi pesanti e materiale militare.

Gli altri due settori nei quali il nemico ha attaccato con preponderanti forze sono Crivoirog e Smolensk. In ambedue le località i combattimenti hanno segnato un netto successo difensivo germanico. Il nemico è stato respinto con fortissime perdite.

La consistenza economica della Venezia Giulia

Problema alimentare e dovere del consumatore

La particolare posizione di Trieste nel tempo e nello spazio non spiega soltanto, come si suol dire o scrivere, gli aspetti caratteristici della sua funzione generale nell'ecumene europeo od extra-europeo, ma è una determinante degli aspetti delle sue peculiarità psicologiche, delle sue «particolari concezioni di vita» ed anche delle vicende e della visione specifica dei fatti economici.

Se da un lato, adunque, la visione realistica dell'affare è retaggio di una tradizione commerciale e sintetizza l'animus, allevato all'esperienza dei traffici, dall'altro la stessa facilità di vita e di realizzazione, propria di altri tempi, ha provocato in varie stratificazioni sociali in loco quel senso euforico che si estrinseca, colorito di vivacità, esaltato talora da forme di spensieratezza, in una certa assenza di preoccupazione per il dimane, come se il carpe diem oraziano fosse sinonimo o da mettere alla pari col vivere vitam, che prevede per sua natura anche una saggia previsione dei fatti futuri al fine di allontanare o almeno diminuire il cruccio dell'interrogativo del di poi.

Il senso e lo spirito realistico oggi devono avere invece il diritto della precedenza in tutte le suddette stratificazioni sociali; il guardar realisticamente il futuro non solo è mezzo di difesa o di saggia reazione, ma va considerato come dovere civico, e quindi come espressione dei doveri che ognuno di noi ha di fronte alla collettività, alla quale apparteniamo e della quale siamo componenti.

Non sono queste premesse da ritenere pleonastiche, quando specialmente si tenga presente la reale situazione del settore alimentario, situazione che va aggravandosi in progressione geometrica ed è maggiorata dall'inverno che si avanza crudo, seguito da un codazzo, per ragioni ovvie, più numeroso del solito, di sofferenze, di sacrifici e di rinunce.

O

Conosciamo tutti le deficienze innanzi tutto dei limiti della nostra provincia e quindi della consistenza economica della provincia stessa, che è da ritenere, dati alla mano, una delle più povere dello Stato, almeno dal punto di vista alimentare. Le conseguenze di questa particolare situazione si sono dimostrate disastrose, quando agli uomini responsabili, messi a capo del problema così fondamentale dell'alimentazione, è venuta l'idea di dar vita autarchica alle singole provincie anzichè riflettere all'opportunità, se non alla necessità, di dar vita a regioni economiche di ampio respiro, e, quel che più conta, costruite con ragionata distribuzione di beni, così come è stato fatto in Francia già da alcuni lustri.

Era chiaro che per un minimo di vita la provincia triestina, che nel caso nostro possiamo sintetizzare nella città, dovesse ricorrere amplissimamente ad altre provincie viciniori e lontane e che il privato od anche non il privato fosse spinto allo sconfinamento in cerca del necessario e all'arrembaggio extra-legale della produzione e quindi che si facesse facile luce il progrediente fenomeno dell'accaparramento, sposato, per sua natura, alla cosiddetta borsa nera. La coppia, allentate le strettoie della vigilanza, fra il turbinare degli avvenimenti è uscita dalla clandestinità all'aperto fino ad agire come commercio normale.

Le strettoie del tesseramento, non sempre ponderate, e mancanti talvolta di logica, si sono adunque allentate ed attraverso al varco si è precipitato l'accaparramento attuato in pieno sole, che ha nella sua tumultuosità impoverito le regioni viciniori, fornitrici naturali del nostro centro, avide di facile lucro, fino a sentirsi esaurite già a poca distanza dai mesi più fruttiferi.

Si è creata così una situazione assai cruda: scemano da un lato le scorte per l'eccessivo accaparramento, nulle o quasi si presentano le possibilità del cosiddetto ceto medio, impiegatizio, e delle masse popolari lavoratrici, di rifornirsi sfruttando il passeggero euforico periodo di facile accaparramento, impossibilità che comportano seri guai attuali e futuri per la stridente sperequazione. Dall'altro lato i magazzini degli ammassi — venuto meno il dovere civico del contributo del contadino — non possono fornire che piccola parte del fabbisogno di derrate, epperciò gli enti preposti ai rifornimenti potranno essere messi, un brutto giorno, in condizioni di non soddisfare le esigenze minime della popolazione. Non è quindi difficile immaginare la marcia dell'anemica indigenza e di sentire alle porte il battere noccoluto dell'emaciata, ma truculenta carestia.

O

Si impone non come panacea, ma come mezzo sostanziale, l'azione oculata, cautelante e severa delle autorità, ma soprattutto il senso del dovere civico del consumatore, tanto più che stando alle cifre che fisseremo su queste colonne nei prossimi articoli, trattando dei singoli settori alimentari, la situazione poco consolante prospettata non appare molto lontana nel tempo. Vi è il dovere da parte di tutti di tutelare il meno abbiente, l'impossibilitato di rifornire le sue dispense comprando «a qualunque prezzo»: l'«a qualunque prezzo» che determina il vertiginoso rincaro dei prezzi e che incide delittuosamente e con risultati tragici sul valore della moneta, la quale spinta giù per la china dell'inflazione porta nel baratro con se stessa il sacro risparmio, mentre il sudore di chi lavora e spera viene versato invano.

Si danno casi in cui l'individuo dimostra di non curarsi della collettività, si danno dei casi addirittura in cui un individuo dimostra di sentirsi costantemente soltanto figlio di Caino, dimostrando che gli atti economici da lui compiuti non sono influenzati da motivi di ordine superiore. Non sono questi i casi da prendersi a modello o comunque atti a spiegare e costruire la scienza economica, dottrina umana, sociale e morale in quanto presuppone la convivenza di esseri disposti a mutua comprensione. L'io individuale non può scompagnare l'io sociale e la dottrina economica, se vuole aderire in pieno — come deve fare — alla vera natura umana, deve poggiare sui due termini. Ma ci accorgiamo di salire alle teorie, mentre vogliamo rimanere sul terreno dei fatti concreti.

La situazione è meritevole, abbiamo detto, di una più ampia documentazione, che verrà presentata su queste colonne. Intanto attendiamo fiduciosi, oltre all'inizio dello studio e soprattutto alla realizzazione di una regione economica efficiente, i primi provvedimenti intesi a dare almeno una relativa tranquillità al meritevole e dure sanzioni all'incosciente.

Due salme rinvenute in una foiba presso Visinada

Pola, 16

Nella giornata di ieri sono state esplorate due foibe nella frazione di Castellier del Comune di Visinada. La prima, profonda 42 metri, chiamata Jeriscovizza, per quanto attentamente esplorata dal maresciallo Harzari, non rivelò alcuna traccia di cadaveri; nella seconda invece, distante 700 metri circa dalla prima, e conosciuta col nome di Troghelizza, profonda ben cento metri, vennero rinvenute le martoriate salme di due ufficiali non ancora riconosciuti, il cui ricupero richiese un estenuante lavoro a causa delle asperità interne della voragine.

13 patrioti scomparsi da Cherso

4 fascisti assassinati a Drezenice

Pola, 16

Sabato, subito dopo la liberazione dell'isola di Cherso da parte delle Forze armate germaniche, è stato costituito il Fascio repubblicano. Si sono aperte immediatamente le iscrizioni, che saranno accettate fino al 30 corrente. Le domande devono essere fatte per iscritto.

Nell'infausto periodo della dominazione dei briganti comunisti sono stati arrestati 13 patrioti, dei quali 4, e precisamente il fascista Antonini Emilio e gli squadristi Baici Antonio, Bravuzzo Giuseppe e Zadro Ottorino, sono stati assassinati a Drezenice, in Croazia, dov'erano stati trasportati. Nessuna notizia si ha finora degli altri nove scomparsi.

Ministro portoghese perito in un incidente automobilistico

Lisbona, 16

Il ministro del Lavoro portoghese è rimasto ucciso in un incidente automobilistico. La salma che verrà tumulata con una solenne cerimonia funebre a spese dello Stato è stata esposta per 24 ore alla camera delle Assemblee a Lisbona.

Un deposito di munizioni salta in aria a Yorktown

Lisbona, 16

A Yorktown negli Stati Uniti è saltato in aria un deposito di munizioni militari. I danni dovuti alla esplosione si registrano in un raggio di 30 chilometri. Un violento incendio è seguito allo scoppio minacciando le case di abitazione prossime alla zona militare. Le autorità militari mantengono il più assoluto riserbo sulle indagini iniziate poichè si ritiene che il disastro sia dovuto all'opera di sabotatori.

VERSO L'ASSEMBLEA COSTITUENTE

Il primo congresso nazionale del Partito fascista repubblicano

Programma della ricostruzione statale: i postulati della nuova Costituzione - Politica estera e politica sociale: il lavoro base della Repubblica

Verona, 16

Alla chiusura del primo congresso nazionale tenutosi a Verona, il P. F. R. ha lanciato un manifesto in cui si esprime la volontà di continuare la guerra a fianco della Germania e del Giappone fino alla vittoria finale, dopo una rapida ricostituzione delle Forze armate italiane, e di punire esemplarmente i colpevoli del tradimento.

Il manifesto contiene anche il programma della ricostruzione statale, programma che si suddivide in tre parti riguardanti Costituzione e politica interna, politica estera, politica sociale.

Nella prima parte si chiede la convocazione dell'Assemblea costituente per l'eliminazione della Monarchia e se ne determina la composizione. L'Assemblea legislativa dovrà proclamare la Repubblica e nominare il Capo dello Stato. La nuova Costituzione repubblicana dovrà garantire al cittadino, al soldato, al lavoratore, al contribuente, il diritto di critica e di controllo sull'amministrazione pubblica.

La seconda parte, che tratta della politica estera, si auspica la liberazione della Patria dall'occupazione straniera, l'indipendenza, l'unità territoriale e il riconoscimento del necessario spazio vitale per nutrire un popolo di 45 milioni. Inoltre si auspica la realizzazione di un'unità europea, sotto forma di una Confederazione di tutte le Nazioni europee.

La terza parte, che tratta della politica sociale, dichiara che il lavoro di qualunque genere costituisce la base della Repubblica. Il diritto privato sarà garantito dallo Stato purchè non assuma il carattere di speculazione.

Nella parte finale del manifesto si definisce il succitato programma quale preambolo di lavoro per l'Assemblea legislativa.

La terza assemblea a Roma del Fascio repubblicano

Roma, 16

Nel giorno anniversario delle sanzioni, si terrà al Teatro Adriano la terza assemblea del Fascio repubblicano, assemblea che riconfermerà lo spirito ardente del Fascismo romano. Le sanzioni, volute dalla banda anglosassone, per soffocare ogni nostro sforzo, per annullare le fatiche dei lavoratori, per fiaccare la volontà negli animi degli Italiani, non sono mai state dimenticate dal popolo ed i fascisti repubblicani vogliono ricordarle a chi, per momentanea amnesia, dovuta forse ad indebolimento di origine sterlinistica, abbia voluto cancellarle dalla propria memoria. Lo scopo dell'Inghilterra è stato ed è sempre quello di abbattere la coscienza e la volontà di costruire del nostro popolo, di questo nostro popolo che il Fascismo repubblicano tanto ama e vuole riportare all'altezza dei destini della Patria.

(Foto Luce)

Al primo congresso del P. F. R.: in primo piano, a destra, Renato Ricci

U.R.S.S. e Polonia

Parla Umansky

Ginevra, 16

Il *New York Times* informa da Città del Messico che l'ambasciatore sovietico Umansky, in un suo discorso davanti a membri del Governo messicano e personalità più in vista delle Forze Armate e della Finanza ha fatto presente che è intenzione di Mosca di annettersi per sempre quella parte di territorio polacco che i Sovietici occuparono nel settembre 1939.

Il corrispondente del *New York Times* scrive che Umansky ha detto testualmente: «Secondo i calcoli di certi commentatori le truppe sovietiche sarebbero giunte oltre Kiev a circa 145 chilometri dall'antico confine sovietico. Magari fosse così! Purtroppo invece debbo disilludervi, giacchè noi dobbiamo avanzare ancora 450 chilometri in questa direzione per raggiungere il nostro confine con la Polonia!».

Nel giornale sovietico *La stella rossa*, il pubblicista bolscevico Yermasciov chiede lo sterminio degli «hitleristi finlandesi», cui dev'essere riservata la stessa sorte dei «responsabili del conflitto» tedeschi e fascisti. Yermasciov rimprovera alla Svezia di essersi lasciata attirare negli «intrighi» degli imperialisti tedeschi col permettere loro di trasportare truppe in Finlandia. Pure la Svezia ha aiutato gli «imperialisti finnici» nella loro «avanzata delittuosa» contro la Russia. In Scandinavia — scrive Yermasciov — si dovrebbe capire che le manovre antisovietiche potrebbero avere conseguenze disastrose per i Paesi nordici e che solo «relazioni amichevoli e di buon vicinato» con l'Unione sovietiva possono garantire la pace nell'Europa settentrionale.

Si ha pure da Washington che i vescovi cattolici degli Stati Uniti, in una lunga dichiarazione approvata al termine di una riunione generale hanno insistito sulla necessità di una buona pace alla conclusione della guerra. Un certo pessimismo pervade la dichiarazione in relazione, secondo quanto è detto, ai propositi manifestati in diverse occasioni e in data più o meno recente da coloro che si sono assunti il compito del ristabilimento della pace nel mondo. Facendo esplicito riferimento ai comunicati conclusivi delle conferenze e dei convegni in cui sono stati discussi i problemi del dopoguerra, la dichiarazione scrive testualmente: «Alcune cose di questi documenti e quello che essi affermano e ciò che è anche più significativo per quanto omettono di dire, lasciano una certa inquietudine nella mente di coloro i quali desiderano principalmente una pace con giustizia per tutti».

La morte dell'ambasciatore di Francia a Tokio

Tokio, 16

L'ambasciatore di Francia a Tokio, Charles Arsene-Henry, decano del Corpo diplomatico, è deceduto all'età di 63 anni, per paralisi cardiaca.

3 ufficiali e 33 marinai scomparsi nell'affondamento del «Panther»

Lisbona, 16

L'Ammiragliato inglese ha comunicato che in occasione dell'affondamento del cacciatorpediniere «Panther» 3 ufficiali e 33 marinai sono scomparsi.

Nella Nuova Guinea

Depositi di munizioni presso Bula colpiti dagli aviatori nipponici

Tokio, 16

Formazioni della Marina da guerra giapponese hanno attaccato violentemente alcune notti or sono punti strategici e depositi di munizioni presso Bula, nella Nuova Guinea. Numerosi incendi sono seguiti alle esplosioni. Un'altra brillante azione è stata quella effettuata dai bombardieri nipponici presso Lae ove sono stati colpiti numerosi campi d'aviazione. 14 apparecchi avversari sono stati distrutti al suolo mentre altri 15 sono stati abbattuti in combattimento.

Da una base nipponica del Pacifico meridionale l'*Agenzia Domei* apprende che aerei della Marina hanno affondato sulla costa di Bougainville, oltre al cacciatorpediniere di cui si è data notizia, anche due trasporti nemici. Uno degli apparecchi giapponesi che era stato colpito ed era stato dato perduto è rientrato in una base nipponica.

Si apprende da fonte militare che mentre sono tuttora in corso combattimenti aeronavali nella zona delle isole Salomone, aerei della Marina nipponica hanno attaccato negli ultimi giorni obiettivi aeronautici in Australia.

Sciopero nelle miniere di Manchester

Lisbona, 16

L'«Agenzia d'informazioni britannica» informa che è stato proclamato uno sciopero nelle miniere di Manchester. Circa 10.000 minatori hanno incrociato le braccia e il lavoro è completamente mancato in sette miniere. Lo sciopero che si è iniziato lunedì scorso ha causato al paese una perdita di 40 mila tonnellate di carbone.

CRONACA DELLA CITTÀ

Disciplina per il consumo della carne bovina

Un'ordinanza del Prefetto contro i macellatori clandestini e gli altri contravventori

Il Prefetto della Provincia di Trieste, accertato che in contrasto alla norme del Regolamento per la vigilanza sanitaria delle carni, approvato con R. D. 20 dicembre 1928 n. 3298, e a quelle della circolare del Ministero dell'Interno 6 luglio 1942, n. 82, del Testo unico delle leggi sanitarie e della disciplina sull'approvvigionamento carneo, avvengono in numero rilevante macellazioni clandestine con conseguente immissione abusiva al consumo delle carni senza la prescritta visita medica; ritenuto che da tale macellazione clandestina possa essere pregiudicata la salute pubblica; visti gli articoli 19 e 20 del T. U. della legge comunale e provinciale 3 marzo 1934, n. 383; ordina:

1) Contro chiunque macelli clandestinamente bestiame, le cui carni sono soggette a contingentamento, sarà immediatamente proceduto a norma delle leggi vigenti.

2) Sarà proceduto pure contro coloro i quali, trovati in possesso di carni soggette a contingentamento, non siano in grado di giustificarne il possesso medesimo.

3) Il consumo della carne bovina nei pubblici esercizi, ad eccezione del sabato nella misura fissata per la popolazione civile, sarà senz'altro ritenuto conseguenza di macellazione clandestina e anche i consumatori, previo sequestro delle carni, oggetto del consumo, saranno deferiti alle autorità.

4) Dal contenuto del punto 3 sono esclusi i malati a domicilio aventi diritto a una razione giornaliera di carne bovina.

5) Le carni provenienti da macellazione clandestina, a norma del punto 3, dovranno essere sequestrate, e, previo accertamento sanitario del veterinario locale e dietro parere del medesimo, dovranno essere immesse al consumo della popolazione civile, in contingentamento o passate a stabilimenti per la lavorazione delle carni.

6) Non è ammessa tolleranza alcuna verso coloro che non trovandosi in condizione di poter continuare l'allevamento di capi di bestiame per insufficiente mangime, giustifichino in tal senso l'avvenuta macellazione, in quanto essi erano tenuti al conferimento ai raduni dei capi clandestinamente macellati.

7) Gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza ed i veterinari comunali sono tenuti a collaborare per l'attuazione pratica di essa.

I contravventori saranno puniti secondo le leggi vigenti in materia.

La presente ordinanza entra in vigore col giorno della sua pubblicazione nel Foglio annunci legali della provincia.

Trieste, 12 novembre 1943-XXII.

Il Prefetto: F.to *Coceani.*

Difesa del patrimonio zootecnico nell'interesse dei consumatori

Lo stato del nostro patrimonio zootecnico non ammette che delle menomazioni possano avvenire, senza che esse pregiudichino la situazione alimentare della città. Si sa che il contado dà un contributo notevole all'alimentazione carnacea triestina e che la manutenzione in potenza di questo patrimonio è un coefficiente importantissimo per l'avvenire del nostro stato alimentare. Le difficili condizioni dell'ambiente estero, produttore ed esportatore di bestiame, non permettono un flusso costante di importazioni, tali da garantire a sufficienza l'alimentazione della città, sicchè si è costretti a ricorrere al nostro avere onde coprire le deficenze. Ma questo ricorso deve essere fatto su base razionale, tale da non intaccare la riserva fondamentale. Ecco perciò che gli enti, che presiedono al fabbisogno alimentare cittadino, si sono preoccupati di tale ricorso, studiando i mezzi più opportuni per captare il bestiame occorrente, senza che gli allevamenti venissero depauperati. Ed i risultati fino ad ora raggiunti furono veramente lusinghieri. Ma è necessario che anche gli allevatori cooperino al buon fine di questa impresa, che è di comune interesse, e sulla quale poggia il futuro potere alimentare della città. Essi devono curarsi in primo luogo dell'alimentazione dei capi di bestiame ricorrendo, nei casi di bisogno, alle autorità competenti, in secondo luogo devono ubbidire strettamente alle disposizioni sui raduni, nel senso di portare ivi il loro bestiame, affinchè attraverso tali riunioni gli Enti alimentari possano prelevare il fabbisogno cittadino e, nello tesso tempo, farsi un giudizio sullo stato degli allevamenti, dei foraggi, sui bisogni degli allevatori.

Macellando clandestinamente bestiame soggetto a contingentamento, si commette un reato a carattere plurimo: reato contro l'alimentazione cittadina, privando questa del minimo necessario e costringendo la massa operaia a ricorrere ad altre fonti che oggi difettano. E l'operaio non può alimentarsi di quelle carni così macellate, perchè il suo salario non glielo permette.

Ma il reato riguarda anche il patrimonio zootecnico regionale, il cui regresso si ripercuote a danno delle stesse classi allevatrici, che rischiano in un domani di non avere altre fonti di legittimo reddito.

Il Decreto del nostro Prefetto è pertanto di interesse cittadino e regionale. E' un ordine sul quale hanno ponderato seriamente i maggiorenti dei nostri Enti d'alimentazione, i quali vogliono che il popolo abbia una «giusta» razione.

Il pubblico stesso deve cooperare, perchè si tratta della comune salute. Si rifiuti di acquistare le carni macellate di frodo; si denunci i venditori e soprattutto quegli intermediari che speculano sul prezzo e sul comune bisogno. Una collaborazione intelligente ma energica dei consumatori-compratori non potrà che giovare a tutti. I momenti sono duri, specie per noi che non abbiamo una provincia zootecnica ricchissima alle nostre spalle. I titolari di alberghi, ristoranti, trattorie non si lascino fuorviare da allettanti guadagni: pensino che in momenti delicati molte provincie devono pensare a sè e vivere con i loro prodotti regionali, perchè i trasporti sono difficili e subiscono frequenti ingombri.

Distribuzione di vino razionato

Per evitare l'affollamento agli spacci negli ultimi giorni di vendita, si raccomanda ai consumatori di affrettarsi a fare i loro acquisti. Il termine stabilito per la vendita non verrà ulteriormente prorogato.

Invito ai titolari dei ristoranti e delle trattorie

L'Unione provinciale dei commercianti comunica:

Ieri, alle ore 16, nella sala dell'Unione commercianti, si sono riuniti i titolari dei ristoranti, trattorie ed esercizi similari, per urgenti comunicazioni interessanti la categoria. Data l'importanza dell'argomento trattato, i titolari dei pubblici esercizi in parola, che per qualche motivo non fossero stati in grado di intervenire alla predetta riunione, sono invitati per oggi, alle ore 16 precise, presso la sede dell'Unione, dove verranno ripetute le disposizioni ieri rese note.

L'autunno fradicio

Pochi i veri periodi di pioggia negli ultimi anni: di pioggia, diciamo, che non bagna la città per qualche ora o per mezza giornata, ma si ostina per una giornata intera, per più giornate di seguito, con un filo di pioggerelle che congiungono un'acquata con l'altra e mantengono il tono umido per settimane. Un periodetto piovoso non poteva nemmeno quest'anno mancare a novembre, che è reputato il mese delle piogge per eccellenza: s'è annunciato domenica mattina con una sferzata di libeccio che strepitò su tutta la costa, ed è proseguito ieri con acque abbondanti tra un contrasto di venti. Il periodo di piogge novembrine coincide di solito con la seconda fase dell'autunno, che chiameremo l'autunno fradicio.

L'opinione comune è che sia il vento a spogliare gli alberi dalle foglie e a prepararli alla nudità invernale. Ma in verità le foglie, anche scolorate e morenti (noi le vediamo tutte d'oro), hanno fibra ancora abbastanza tenace per resistere al vento anche forte: e difatti dopo le prime bore, tutt'altro che dolci, noi vediamo gran parte degli alberi conservare quasi intatta la fronda. Quella che decide dell'infrollirsi della fibra e della preparazione delle foglie a staccarsi è la pioggia d'autunno. Essa ammollisce per così dire la natura, la rende flaccida; inzuppata, gravata d'umidità ormai inutile. Domani essa non resisterà più, come per lo innanzi, all'assalto del vento.

Già prima che venga l'assalto, tante e tante foglie, appesantite dall'acqua, si saranno staccate, avranno diradato l'oro autunnale sui rami, avranno fatto al suolo un tappeto molliccio, dalle tinte rosee, verdastre, giallastre, impastate di terra. Poi verrà un giorno il vento asciutto e prenderà nel suo turbine — ultimo volo di farfalle — tutto quel po' di foglie che troverà ancora pendenti dagli alberi. Dicembre starà alle soglie: l'autunno non avrà più nemmeno il suo nome.

La fuga di dieci cavalli da Basovizza

La Militärkommandantur di Trieste comunica:

Nella notte dal 15 al 16 novembre nella zona di Basovizza sono fuggiti alle Truppe germaniche 10 cavalli da sella con tutti i finimenti. Le persone che abbiano ritrovato e ripreso detti cavalli devono consegnarli immediatamente alla Militärkommandantur di Trieste, via dell'Università 1.

Partenze di lavoratori per la Germania

Si invitano tutti i lavoratori che devono partire per la Germania in data odierna a presentarsi in via Flavio Gioia alle ore 15 precise anzichè alle ore 16.30, come precedentemente stabilito.

Provvidenze dell'O. B. per i figli del popolo

La refezione invernale

Pasti sani ed abbondanti giornalmente a circa 5000 fanciulli

L'apertura della Scuola ha coinciso anche quest'anno con l'inizio della refezione invernale distribuita a cura dell'O. B. agli alunni più bisognosi.

Grandi difficoltà si sono dovute superare per poter offrire ai figli del popolo un'assistenza quanto mai sentita ed apprezzata specie nei rioni periferici. L'indisponibilità di scuole, palestre e refettori e le difficoltà dei trasporti hanno messo a dura prova lo spirito di abnegazione degli organizzatori del locale Comitato provinciale dell'O. B., che prodigandosi con tutti i suoi mezzi è riuscito ad approntare 12 refettori, nei quali con un ben preordinato alternarsi di turni saranno assistiti circa 5000 fanciulli ogni giorno.

I primi 5 refettori si sono aperti lunedì e circa 1800 ragazzi hanno potuto beneficiare di un saporito pranzo, affettuosamente assistiti dai dirigenti dell'O. B. che si prodigano per il loro benessere.

Folla di mamme ha assistito alla distribuzione esprimendo la loro gratitudine per quanto viene fatto in favore dei loro figlioli.

In settimana altri refettori saranno apprestati e per la fine del mese il lavoro organizzativo sarà ultimato, così da assicurare fino all'aprile un sano ed abbondante pasto giornaliero a quanti bimbi saranno stati riconosciuti meritevoli e bisognosi di assistenza.

In altra edizione sono state date le norme per la iscrizione alla refezione, che si ricevono in linea generale ogni pomeriggio presso i Ricreatori dell'Opera Balilla.

TEATRI E CONCERTI

"Ostrega che sbrego,, di Fraccaroli oggi al Verdi

Questa sera la Compagnia del Teatro di Venezia, diretta da Carlo Micheluzzi, rappresenterà la nota commedia di Arnaldo Fraccaroli: «Ostrega, che sbrego». I tre atti liricomici, come li ha designati l'autore, preparati con particolare garbo dalla Compagnia Micheluzzi, sono molto attesi dai frequentatori del Verdi, che conoscono la fervida vena dello scrittore e apprezzano in particolar modo questo suo lavoro. Durante il secondo atto, come si sa, verrà eseguito il primo quadro del «Barbiere di Siviglia».

Ieri nel pomeriggio la Compagnia Micheluzzi ha rappresentato la commedia in tre atti di Umberto Morucchio «L'indimenticabile agosto del 1928», che è stata cordialmente applaudita. E' la storia, piena di incidenti e densa di contrattempi, di una famiglia, o meglio di un capo famiglia, rappresentante di commercio, disoccupato da un anno, sul quale, per l'errore di un avvocato, sta per cadere un'eredità; ma l'eredità, destinata al nome di Felice Tavazza, che è quello del viaggiatore di commercio, sfuma, poi, perchè salta fuori il vero ereditiere. Su questo ondeggiare di vicende ora fresche ora stantie, la navicella della commedia è entrata in porto salutata dagli applausi degli spettatori che hanno festeggiato cordialmente Micheluzzi e i suoi collaboratori.

I successi del tenore Moraro a Milano

Il concittadino tenore Moraro ha partecipato con vivo successo alla stagione lirica che si è svolta in questi giorni al Teatro Nuovo di Milano, unico tra i non sinistrati di quella città. Il Moraro ha cantato con esito felicissimo nella «Bohème», nel «Barbiere» e nella «Lucia» e i giornali milanesi sono concordi nel rilevare le doti vocali e di finezza di canto dell'artista triestino.

"La dama velata,, di E. Claudi sabato e domenica al Rossetti

Due rappresentazioni operettistiche si svolgeranno sabato e domenica al Rossetti con la brillante e melodiosa operetta «La dama velata», con musiche originali del triestino E. Claudi. La direzione artistica è affidata a Enrico Trevisan e principali interpreti saranno Anna Giorgomilla, Elina Marsi, Nino Slobez, Gino Ferri, Rodolfo Carlini, Umberto Giorgomilla e Tullio Sartori. Maestro concertatore e direttore d'orchestra, Eliseo Claudi. Prenotazioni e vendita posti presso la Biglietteria centrale (Galleria Protti).

Le odierne trasmissioni della Radio Litorale Adriatico

M. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 7: notiziario tedesco; 7.15: giornale radio; 7.25: musiche campestri; 8: segnale orario e giornale radio; 8.15: intervallo. M. 263,3 (Kc/s 1140) staz. I: ore 11.30: balli da opere; 12.10: musica leggera registr. Angelini; 12.40: musica operistica (dischi); 13: segnale orario e giornale radio; 13.15: musica brillante (dischi); 13.30: servizio speciale (locale); 14: giornale radio; 14.10 15: musica leggera orch. Zeme; 15: intervallo. M. 263,3 (Kc/s 1140) staz. I: ore 16: Bollettino F. A. germaniche; 16.30: musica leggera registr. Segurini; 17: segnale orario e giornale radio (locale); 17.10-18.15: orch. Giacomo Cipci; 18.15: intervallo. M. 283,3 (Kc/s 1059) staz. ..; ore 16: programma F. A. italiane; 18.15: intervallo; 19.15: dischi e servizio speciale (locale); 20: musiche di Strauss; 20.20: segnale orario e giornale radio; 20.50: musica da camera (dischi); 21, 22: musica da camera (locale); 21.30: giornale radio; 21.40: musica sinfonica (dischi); 22.25: musica leggera (orch. Cetra); 23: giornale radio; 23.10: musica brillante registr. Petralia; 23.30: chiusura.

TEATRO COMUNALE "GIUSEPPE VERDI,,

Questa sera alle ore 17 la Compagnia del TEATRO DI VENEZIA diretta da Carlo Micheluzzi rappresenterà

Ostrega, che sbrego!

3 atti liri-comici di **Armando Fraccaroli**

Durante il secondo atto verrà eseguito il primo quadro dell'opera IL BARBIERE DI SIVIGLIA

TEATRI CINEMA E RITROVI

VERDI. Ore 17: Compagnia del Teatro di Venezia: «Ostrega che sbrego», di Arnaldo Fraccaroli.
NAZIONALE. 15, 16.50, 18.35: «Invito alla danza», P. Hoerbiger, Mayenhofer.
EXCELSIOR. 15.15, 17, 18.45: «Un piacevole imbroglio», P. Javor, Tabody.
PRINCIPE. 15: «Il segreto di Anna Rottner», con F. Kinz e O. Wernicke.
FILODRAMMATICO. 14: La visione: «Pattuglia d'amore», con Erszi Simor, Ida Turay, e Comp. Triestina in «La collana de diamanti» e Varietà. Ultima: 18.10.
FENICE. 15.30, 18: «Melodie celesti», con Morgan Simon. Segue doc. «Tintoretto».
CASALINI (Idroscalo). 14.30, 16.30, 18.30: «Amami Alfredo», con Maria Cebotari, Claudio Gora, Paolo Stoppa.
ITALIA. 14: «Voglio essere amata», film delizioso, il più divertente, con Marika Roekk.
REGINA. 14.30: «Tempesta sul golfo», film grandioso con Anneliese Uhlig, Andrea Checchi. Ultimo giorno.
IMPERO. 14. 15.30, 17.10, 18.50: «La legge del Nord», il capolavoro di Jacques Feyder.
REALE. 14.30: «Vivi con il tuo amore», con H. Feillère, R. Wein, romanzo d'amore.
GARIBALDI. 14: Ultime repliche: «Il campione», con Vera Bergman, Enzo Fiermonte, Spalla.
MASSIMO. 14.30. «Due cuori tra le belve», tutto da ridere, con Vera Carmi e Totò.
NOVO CINE. 15: «Rosa di sangue», il più bel film di Vivianne Romance.
MODERNO. 14: «Le buone intenzioni», brillante, con F. Gravey e J. Berry.
ARMONIA. 14: «Appello alla vita», Victor Francen, G. Prim. Varietà.
ODEON. 14: «Marciapiedi della metropoli», con Charles Laughton e V. Leight.
SAVOIA. 14: «Dietro il sipario», con Anneliese Uhlig e Hilde Sessak.
MARCONI. 14: «La città d'oro», a colori, con Cristina Soederbaum. Prossimamente «Maria Malibran» con la Cebotari.
AZZURRO. 14.30: «Le mille e una notte», con Zita Szeleczky, Pal Javor.
RADIO. 14: «Sarati il terribile», con Jacqueline Laurent e Harry Baur.
VITTORIA. 15: «Vecchia Vienna», con Maria Andergast, Paul Hoerbiger.
CENTRALE. 14: «C'è un fantasma nel castello», supercomico con V. Riento.
ADUA. 14.30: «Balalaika», passionale, con Tolnay e Pal Javor.
VENEZIA. 14: «La scuola dei timidi», Alberto Rabagliati, Carla Del Poggio.
CARDUCCI. 14: «Eravamo 9 celibi», originale, divertente.
BELVEDERE. 14.30: «Il pirata sono io», ultracomico con Macario.

RISTORANTE BOLOGNESE (Crispi 8): Cucina casalinga. Assortimento vini. Cond. Giorgio Menini.

NOTIZIARIO SCOLASTICO

Apertura di una nuova prima classe di Scuola media. Le alunne e gli alunni iscritti alla prima classe della Scuola media annessa al Liceo-Ginnasio «Petrarca» e trasferiti d'ufficio alla Scuola media annessa al R. Liceo-Ginnasio «Dante», sono invitati a trovarsi al Liceo «Dante», domani, giovedì, alle ore 15 precise. L'ingresso è dal viale Regina Margherita 7.

Istituto magistrale «Giosue Carducci». Le lezioni regolari per le alunne iscritte alla quarta classe del corso inferiore avranno inizio il 18 corr. alle ore 14 precise.

Le iscrizioni alla Scuola per la formazione di maestri di canto corale e organisti si ricevono ancora oggi, dalle ore 17 in poi, e domattina, dalle 9 in poi, presso la sede di via Ponchielli 2 (chiesa di S. Antonio Taumaturgo). Coloro, perciò, che hanno interesse per quest'importante specializzazione di studi musicali, di cui la Scuola rappresenta l'unico istituto regionale, sono ancora in tempo di informarsi ed iscriversi.

Una mostra di Mario Lannes nella Galleria Michelazzi

Oggi alle 16 si inaugura nella Galleria Michelazzi la Mostra personale di uno dei nostri migliori artisti, il pittore Mario Lannes. La mostra comprende una ventina di lavori da lui eseguiti nell'ultimo tempo: alcuni ritratti, e poi paesaggi e nature morte.

Due casseforti squarciate dai ladri

La Direzione delle Industrie Grafiche Italiane, con stabilimento in via C. Battisti 21 e di proprietà di Gaetano Orazio, abitante in via Gatteri 23, ha denunciato presso la Questura un tentato furto ed opera di ignoti, avvenuto la decorsa notte. I ladri, dopo aver aperto la porta d'ingresso servendosi di chiavi false, si erano messi all'opera per praticare uno squarcio nella cassaforte che si trova nell'ufficio dello stabilimento. Con l'ausilio, infatti, di solidi ordigni ladreschi, i malviventi, dopo un lavoro non certo leggero, erano riusciti a far saltare i congegni speciali delle serrature ed aprire, così, la porta della cassaforte. Quale delusione, però, avevano provato nel vedere che tutti i loro sforzi erano risultati vani in quanto la cassaforte non conteneva neanche cinque centesimi. Così, perduta ogni speranza, si erano presto dileguati onde non farsi pescare, colpevoli, sì, ma con il sacco vuoto.

Più fortunati, invece, sono stati i ladri che hanno preso di mira il negozio di liquori e vini sito in via Spiro Xydias 6, di proprietà di Giacomo Perhauc, abitante in via Crispi 64. Per entrare nel locale suddetto i ladri hanno aperto con delle chiavi false la saracinesca di una vetrina, alla quale poi, hanno rotto le lastre. Fatto ciò, sono entrati liberamente nel negozio, da dove hanno rubato 3200 lire trovate in una cassaforte, che sono riusciti ad aprire. Non paghi del denaro, essi si sono impossessati anche di molte bottiglie di liquori, causando un danno complessivo non ancora precisato. Il Perhauc, denunciando il fatto, ha dichiarato di essere assicurato contro il furto.

Investito da un'auto mentre tira un carretto

Verso le 18 di ieri la Croce Rossa è stata chiamata d'urgenza in viale Regina Elena, per portare soccorso all'installatore Carlo Goglia, di 15 anni, abitante in via Petronio 17, che versava in gravi condizioni. Il giovane, infatti, mentre tirava un carrettino a mano, era stato violentemente atterrato alle spalle da un'auto. Trasportato all'ospedale, gli è stata riscontrata una grave contusione addominale-spinale con sospetta rottura della milza. Dopo le prime medicazioni il Goglia è stato accolto nella seconda divisione chirurgica con prognosi di quaranta giorni.

Prossimo incontro di calcio fra le Rappresentative di Trieste e del Friuli

Domenica 28 p. v. il torneo calcitico «Trieste», che tanto successo va raccogliendo fra giocatori ed appassionati, avrà una giornata di sospensione perchè è in programma a Trieste un'importante partita promossa dal Direttorio V Zona della F.I.G.C. Saranno, infatti, di fronte, le rappresentative di Trieste e del Friuli; nelle due formazioni si allineeranno atleti di gran rinomanza che presero parte, nelle scorse annate calcistiche, ai campionati di serie A e B. La gara, del massimo interesse e di cui avremo campo di parlare ampiamente, avrà inizio alle 14.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori oggi alle 14.30 allo Stadio, muniti del corredo da giuoco: Alfieri, Bergamasco, Brandolisio, Covacci, Cadelli, Colombin, De Luca, De Marchi, Mari, Michelazzi, Mazuino, Montiglia E., Persi, Padovan, Pregarz, Potasso, Paleologo, Rossetti, Scaggiante, Sperne, Stoifa, Vallon, Zamberlin, Vaccaro.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi 17 novembre, ore 10: 1 comandante, 4 ufficiali di coperta, 3 capi macchinisti, 1 nocchiere di coperta, 10 marinai, 7 fuochisti, 4 carbonai.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

NATI (16 novembre): 9.

MORTI (16 novembre): Schubert Samuele, a. 61; Glavina in Crammerstetter Veronica, a. 38; Zangrossi Augusto, a. 38; Iderelli Franco, ore 14; Bonovaz Giacomo, a. 44; Semeraro Franco, a. 19; Cesca Rosa, a. 66; Barulich ved. Morin Maria, a. 65; Sala ved. Alloy Ermenegilda, a. 92; Morandi Umberto, a. 32; Del Fabbro Fausto, a. 20.

CORRISPONDENZA APERTA

Radio dilettante. Ai sensi dell'art. 126 del T. U. delle leggi di P. S., non è concesso ai rivenditori, sia pure in via accessoria od occasionale, di esercitare il commercio di vendita di apparecchi radio senza essere muniti di una licenza di P. S. e di aver versato la relativa tassa governativa stabilita nella tabella A, annessa al R. D. L. 21 giugno 1942, n. 698. — Gli interessati devono rivolgere domanda in carta da bollo da L. 6.— al locale Questore. Detta domanda deve essere corredata dei seguenti documenti: 1) Certificato penale legalizzato; 2) Quietanza di lire 200.— di tassa di concessione governativa; 3) Certificato di residenza; 4) Certificato di battesimo; 5) Foglio di carta bollata da L. 8.— in bianco.

Cesare Maria. Ricorrete di nuovo alla C. R. I. comunicando almeno l'ultimo indirizzo di Lubiana.

Vecchio lettore (Premio natalità). Recatevi in un giorno qualsiasi, dalle ore 11 alle 12, in Via Franca, n. 15, presso l'Ufficio della cessata Direzione di Artiglieria.

Subordinato confinario. La Lotteria di Merano non è ancora stata estratta.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1. la par. Min. L. 10.— A

PRESTASERVIZI, offresi pomeriggio, combinare. Brunner 11 pianoterra, interno, porta sinistra. 74513 A
RAGAZZA stabile, tuttofare, offresi. Via Mazzini 46. 74525 A
RAGAZZA giovane, stabile, offresi, coniugi anziani. Ind. Piccolo. 74510 A

Richieste personale di servizio

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 6501 B
CAMERIERA, domestiche piccole famiglie, prestaservizi, principianti, cercansi. Torrebianca 41. Rosa, telefonare 7419
CUOCA cercasi. Via Fonderia 12 IV, Cocolo. Presentarsi alle 12. 74528 B
DOMESTICA, con attestati, cerca piccola famiglia. Beccaria 4 p. 10. 74532 B
DONNA, ore da combinarsi, buono stipendio, cercasi. Paganini 2, latteria.
PRESTASERVIZI, ore combinarsi per 2 persone, cercasi. Viale XX Settembre 80 terzo. 74484 B
PRESTASERVIZI ben retribuita, prima colazione, pranzo, cercasi. Presso Barbo, via Rossetti 67. 74482 B
PRESTASERVIZI 3 volte per settimana, ore combinarsi, cercasi. S. Lazzaro 8, caffè. 59075 B
PRESTASERVIZI 2 ore mattina e 2 ore pomeriggio, oppure dalle 9 alle 15, oppure solo pomeriggio. Rinaldi, via Media 46 quarto. 74534 B
PRESTASERVIZI, ore da combinarsi, cercasi. Via Raffineria 2, trattoria. 74501 B
PRESTASERVIZI brava, cerco. Via Girardi 12. 59088 B
PRESTASERVIZI 8-17, pranzo, buon salario. Franca 9 porta 2. 59071 B
RAGAZZA prestaservizi, ore da combinarsi, cercasi. Ind. Piccolo. 74483 B
RAGAZZA capace, buono stipendio e trattamento, cerco. Mioni, via Squadristi 2.
RAGAZZA stabile, cercasi, verso buona retribuzione e trattamento. Via Donota 1 X piano. 58344 B
RAGAZZA stabile tuttofare, per signora sola, cercasi; trattamento famigliare. C. Muti 3 III, pellicceria. 74524 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

AUTISTA II grado, pratico, offresi. Cobez, S. M. Madd. inf. 880. 74425 C
DISTINTA signorina, perfetto italiano, pratica bambini, offresi anche ore. Referenze. Cassetta 20234 C Unione Pubbl.
FOTOGRAFO professionista, sfollato, abilissimo, cerca lavoro presso ditta seria. Telefonare 4683. 59101 C
GEOMETRA 27enne, referenze, pratico rilievi, tracciamenti, disegno, direzione, contabilità, lavori, offresi impresa, preferibilmente Trieste. Specificare stipendio, località. Scrivere Cassetta 5 V Unione Pubblicità Italiana, Ferrara. 6524 C
GIOVANE 22enne, bella presenza, offresi commesso magazzino stoffe o chincaglierie. Via Crispi 42. 59047 C
GIOVANE volonteroso, corrispondente italiano, pratico ufficio, dattilografo, buona calligrafia, offresi. Telefonare num. 46836.
MOTORISTA, lunga pratica motori marini e impianti a terra, occuperebbesi. Cassetta 20255 C Unione Pubbl. 20255 C
PORTIERE pensionato per casa signorile, cercasi. Offerte Cassetta 20239 C Un. Pubblicità. 20239 C
SIGNORA distinta, conoscenza slovenoserbocroato, italiano, un poco tedesco, offresi cassiera o qualunque lavoro, per esercizio pubblico. Cassetta 20262 C Un. Pubblicità. 20262 C
STUDENTE universitario, ragioniere, conoscenza chimica analitica, saggi tecnici su merci, occuperebbesi. Gioppo, Stuparich 4. 59064 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

SARTA dona, offresi giornata. Luigi Ricci 9 porta 20. 59063 CC
SARTA uomo, capacissima, offresi a giornata, con vitto. Fonderia 4 II. 59062 CC
SARTO uomo, donna, confeziona e ripara accuratamente. Via Giulia 15 p. 18.

Offerte di impiego e di lavoro

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

APPRENDISTA parrucchiera, cercasi Salone Venezia, Salita Promontorio num. 4.
CAPOCALZOLAIO, cercasi prontamente. Presentarsi: Scuola element., via Combi.
CASSIERA con referenze, pratica per pasticceria, cercasi. Offerte Cassetta 20261 D Unione Pubblicità. 20261 D
FATTORINO buona conoscenza lingua tedesca, cercasi subito. Presentando certificati e referenze. Ind. Piccolo. 74515 D
GIARDINIERE custode, con moglie, e referenze; età giovane, cercasi. Cassetta 20264 D Unione Pubblicità. 20264 D
LAVORANTE sarto uomo, per località Carso, cercasi; verso alloggio, vitto, con carte annonarie. Sartoria, Basovizza 13, Gregori (Trieste). 74485 D
LAVORANTE, mezzalavorante, parrucchiera, conoscente macchina Wella, cerca Salone Eva, via Guardia 15. 59111 D
LAVORANTE parrucchiera, buona paga, cerca Salone Impero, via G. Stampa.
MARITO e moglie, custodi villino, cercansi; referenze. Ind. Piccolo. 59090 D
ODONTOTECNICO capace, cerco per primario gabinetto dentistico. Offerte Cassetta 20130 D, Unione Pubblicità.
OPERAIA per lavoratorio borsette, cercasi. Presentarsi viale XX Settembre 22, Renzulli. 74499 D
OPERAIE, anche non pratiche, cercansi. Pastificio, via Media 40. 59107 D
PULITORE allievo, macchine calcolatrici, 20-30enne, cercasi. Offerte Cassetta 20270 D Unione Pubblicità. 20270 D
RAGAZZETTA 14enne, apprendista, cerco. «Al Trifoglio», via Cellini 1. 74487 D
RAGAZZO robusto, apprendista (portapane), cerca paneteria. Via Media num. 50.
SARTA per riparazioni, a giornata, cercasi. XX Settembre 76 I destra. 59038 D

Richieste di camere e pensioni

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA matrimoniale, centrale, ingresso libero, riscaldamento, cercasi. Cassetta 20258 E Unione Pubbl. 20358 E
MOBILIATA, ingresso libero, conforti, possibilmente vitto, cerca impiegato. Cassetta 20274 E Unione Pubbl. 20274 E
STANZA vuota, ingresso libero, massimo secondo piano, cerca «La Casalinga», via S. Nicolò 11, tel. 5925. 59109 E
STANZA ingresso libero, anche con due letti, cercasi. Rivolgersi Albergo Abbazia, Simeone; dalle 8-10 o dalle 16-18. 59079 E
STANZE (da 1 a 4) con bagno e prima colazione, eventualmente completa pensione, cercansi. Offerte: Prefettura, Deutscher Berater, Abteilung Arbeit. 59096 E
STANZA 1 o 2 letti, cercasi urgentemente, pressi Piazza Goldoni. Cassetta N. 20244 E Unione Pubblicità. 20244 E

Offerte di camere e pensioni

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA elegantissima, bagno, ascensore, riscaldamento centrale, paraggi Borsa. Indirizzo Piccolo. 59063 F
CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Crispi 7 II. 59078 F
MATRIMONIALE elegantissima, uso stanza da pranzo, indipendente, affittasi lire 300 mensili, preferibilmente signore solo. Cassetta 20273 F Unione Pubblicità.
MOBILIATA bella, pulitissima, affittasi serio distinto, Madonna Mare 7 porta 11.
MOBILIATA, bellissima, comodità, bagno, termosifone, affittasi. Roma 17 II destra.
MOBILIATA affittasi signore solo. Palestrina 3 II porta 8. 74492 F
STANZA vuota, uso deposito, affittasi. Indirizzo Piccolo. 74500 F
STANZA elegante, ingresso scale, telefono, affittasi distinto. Informazioni: Paganini 2, latteria. 74522 F
STANZA 1-2 persone, affittasi. Via Machiavelli 28 III. 59073 F

Istruzioni

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

ABILITATA magistrale, impartisce lezioni elementari, I II media. Telefonare pomeriggio 26255. 58935 G
AMMISSIONE, alla prima media inferiore, superiore (Istituto tecnico, nautico, industriale). Apertura primi di ottobre. Istituto «Cavour» Bastione 4 (via Fontana).
DATTILOCONTABILE in tre mesi. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 8800.
FRANCESE, latino, lezioni o ripetizioni, impartisce maestra, come pure elementari e medie inferiori, singoli, collettive. Cassetta 20240 G Unione Pubbl. 30240 G
FRANCESE, tedesco, spagnolo serbocroato. Istituto Enenkel Battisti 22, tel. 8800.
INSEGNANTE impartisce lezioni elementari, medie inferiori, latino, francese. Telefono 26509. 74529 G
LINGUA e letteratura italiana, latino, filosofia, pedagogia, storia, insegna professore laureato. Ind. Piccolo. 74536 G
LINGUE, ragioneria, computisteria insegna dott. Zuzalli, Stuparich 8. Preparazione accurata, ottimi successi. 59068 G
MAESTRA darebbe a domicilio lezioni, preparerebbe nuovo anno scolastico elementari. Commerciale 19, officine Janesich.
MATURITA' classica, scientifica, commerciale, magistrale. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 59060 G
PIANOFORTE inizio, perfezionamento, teoria, solfeggio. Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 59061 G
UNIVERSITARIA lettere, diploma maestra, dà lezioni medie elementari. Cassetta 20236 G Unione Pubbl. 20236 G
UNIVERSITARIA insegna tutte materie, prepara esami. Corso Vittorio 29. 59085 G
UNIVERSITARIO impartisce lezioni elementari, scuole medie inferiori. Indirizzo Piccolo. 74527 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

GATT bianco-rosso, naso macchiato, campanella, smarrito. Mancia, indicando. Machiavelli 7 I sinistra. 74480 H
GUANTO marrone, mezzo pelle-lana, smarrito sabato. Mancia riportandolo: Mazzini 32 secondo. 74502 H
GUANTO pelle nera, felpato, smarrito. Pregasi portarlo Ginnastica 18 II; mancia.
PORTAFOGLIO, smarrito, tratto Marina, Cassa Risparmio. Onesto rinvenitore è pregato mandare o spedire i documenti, verso mancia, via Mazzini 5. 74531 H
PORTAMONETE, denaro, una bustina pelle con francobollo, caro ricordo, smarrito tratto Goldoni, tram 2. Onesto rinvenitore trattenga denaro, mandi la bustina con francobollo al Piccolo. 59091 H
SIGNORE che iersera scambiò ombrello caffè San Marco, è pregato portarlo al banco, dove troverà il suo. 74479 H

Offerte appart. botteghe magaz.

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambiansi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 6502 I
APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, bagno, riscaldamento centrale, poggiuolo, casa nuova, scambiasi con 4-6 stanze. Offerte dettagliate Cassetta N. 20235 I Unione Pubblicità. 20235 I
ICAM, camera cucina, 55 mensili, scambiasi con più grande. Via Aldo Manuzio 6 III, Stanich. 59097 I
QUARTIERE 3 stanze, cucina, scambiasi con altro uguale, preferibilmente paraggi S. Giovanni o Roiano. Rivolgersi Pontini, via Madonna del Mare 18. 20237 I
QUARTIERINO mobiliato, accessori moderni, affittasi, presso distinta signora, a coniugi soli. Cassetta 20238 I Un. Pubbl.

Vendite d'occasione

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

ABITI moderni, signora, lenzuola, cappotti, calzature assortite, coltrinaggi lana, calzoni, giacche, vario, vendonsi. Udine 39 pianoterra sinistra. 50105 M
ARMADIO a 6 tiretti, macchina scrivere, poltrona Frau, salotti Bambuch, completi di tavolo con cristallo, tutto in perfetto ordine, vendo. Tel. 3572. 20218 M
CAPPOTTO nuovissimo, pura lana, sbaglio misura, vendesi. Sonnino 7 porta 5.
CARROZZELLA fonda, carrozzella sport, seminuove, stivaloni cuoio. XX Settembre 60, Mosetti. 59074 M
CARROZZELLA sport, molleggiata, nuova, vendesi occasione. Via S. Sergio 3 IV porta 13. 59092 M
FINESTRE, chitarra, violino, organetto viennese, scarpe cuoio, scarpone, ferro elettrico, vendonsi. Machiavelli 14 III. ri, vendesi. Telefonare pomeriggio, numero 32634. 59072 M
IMPERMEABILE, soprabito, foderato, vendesi; 13-15. Toti 4 III sin. 59052 M
LEICA III C, obiettivo Summitar 1:2, nuova, con busta, vendesi. Via Baiamonti 6 porta 1. 74533 M
LEICA Summitar 1:2, corredata di mirino universale Vidom e cavalletto; Electro Beddi; binoccolo Zeiss 8 per 40 con astuccio cuoio, altro 7 per 50. Cassetta 20252 M Unione Pubblicità. 20252 M
LETTINI (2 ferro, rete metallica, seminuovi, vendonsi prontamente. Via Cavana 21 porta 3. 20242 M
LETTO pieghevole, lavamano, comodino, bollitore gas, vendonsi. S. Maurizio 1 porta 9. 74506 M
MANTELLA impermeabile, trasparente, ragazza 14 o 15 ani, vendesi. Istria 41 pt.
MANTELLINE con cappuccio, tessuto gommato, per bambini, vendonsi. Machiavelli 28, primo, destra. 20229 M
MATERASSI (2) crine animale, occasione, vendonsi. XX Settembre 38 I destra.
OROLOGIO marca, polso, donna, lire 3000, vendesi. Indirizzo Piccolo. 59069 M
PELLI capretto, sette diversi colori, occasione, vendonsi. Visitare ore 15-17. D'Alviano 29 I destra. 59023 M
PELLICCIA murmel (Treboga), usata, vendesi occasione. Modic, via Fontana 4 II (case tergo Tribunale). 59117 M
PELLICCIA cavallino, marrone, finissima, nuova. Rismondo 3 scala destra, I sinistra; visitare 15-17. 20063 M
PELLICCIA nera da vendere, occasione. Via Fornace 1 porta 5. 74507 M
PELLICCIA noce marrone, seminuova. Via Meucci 10. 58964 M
PELLICCIA marron, noce, altra nera, nuove, elegantissime, scarpe cuoio e camoscio 37, nuove, taglio stoffa uomo, vendonsi. Battisti 3; dalle 10 in poi, rivolgersi portineria. 59039 M
PELLICCIA agnellino noce, nuova, occasionissima, 5000 vendesi. Alfieri 9 I d.
RADIO Vianello riparerà presto e bene il vostro apparecchio, anche a domicilio. Chiamate 93875. Sostituzioni, modifiche per valvole introvabili eseguisce Radio Vianello, piazza Vico 9, telefono N. 93875.
RADIO recente, fonotavolino, vendonsi, scambiansi con bicicletta. Sonnino 4-II.
RADIO 3 onde moderna vendesi 4300. Offerte Cassetta 20215 M, Unione Pubbl.
RADIO ultimo modello, radiogrammofono, fonotavolino, vendonsi. Diaz 5 III d.
RADIORIPARAZIONI accurate, anche domicilio. Stanci, Gatteri 45, interno, telefono 90776. 59049 M
SCARPE nuove, sbaglio misura, numero 38, vendonsi. Via Battisti 7 I; dopo le ore 9. 74493 M
SCI (2 paia). Piccardi 7 II sinistra; dalle 10 alle 12. 59066 M
SMOKING lana. Piccardi 7 II s.; ore 10-12.
STUFA «Phoebus», con tubi, vendesi. Gozzi 3 porta 11. 74505 M
STUFA gas, occasione, vendesi. Viale Sonnino 70 IV porta 17. 59051 M
STUFE diverse, cucina economica, vendonsi occasione. Molino Vapore 4, magazzino. 59115 M
TAPPETO lana, 3 per 2, salotto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 59070 M
TAPPETO persiano (Tebris), formato 250 per 350, vendesi, esclusi intermediari. Indirizzo Piccolo. 59087 M
VESTITO nero, uomo, pura lana, nuovissimo, borsa pelle nera, portacarte, vendonsi. Milano 7 III destra. 74489 M
VOLPE rossa, nuova, bellissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 74514 M
VOLPE argentata, nuova, vendo. Via Cologna 33 porta 7. 59110 M

Mobili e pianoforti

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

ARMADIONE grande, guardaroba, larghezza m. 4, nove porte, altro 4 porte, larghezza m. 2,50, vendonsi occasione; dalle 15-17. Nizza 1 primo sinistra, Veber.
CAMERA da pranzo, ultimo modello in Maccasan, vendesi. Via Marconi 28 mezzanino destra. 59104 NN
CUCINA perfetta, altra mobile unico grandissimo, vendonsi. Crispi 51, falegnameria.
CUCINA moderna, mobile unico, seminuova 1800, pultocassa 150, armadi cucina, vendo occasione. Bosco 34 (magazzino).
LETTO e sgabello, vendonsi occasione. V. Ponziana 1-I, destra. 74496 NN
MATRIMONIALE, panniforti, vendesi occasione; ore 10-12. Scussa 5 V porta 19.
MATRIMONIALE solida, psiche cristallo, adatta sposi, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 74498 NN
MATRIMONIALE, pranzo, studio, salotto, cucina, singoli mobili, acquistansi. P. Goldoni 9 porta 1. 59082 NN
PIANINO eventualmente mezzacoda, acquistasi contanti. Telefonare al N. 90688.
PIANINO germanico, cortissimo, rara perfezione, vendesi occasione. Carducci 32 II.
STANZA pranzo Novecento, bella, anche 2 poltrone, vendonsi causa partenza. Murat 10, Stabile. 59054 NN
STANZA pranzo, moderna, cristalli, cercasi. Offerte Cassetta 20271 NN Unione Pubblicità. 20271 NN

Capitali - Società - Cess. aziende

L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— R

ACQUISTASI cinema avviato. Indirizzo al Piccolo. 59089 R
AUTORIMESSA Trieste, centro o periferia, rileverei prontamente. Offerte Cassetta 20260 R Unione Pubbl. 20260 R
BUFFET, trattoria, spaccio vini, centralissimi, vendonsi causa partenza. Bar Cimetta, Antonio. 74487 R

Affitto case, ville e terreni

L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— S

CASA nuova, abitazione, con trattoria, bottega con licenze mercerie, 3000 mq. terreno, bella posizione, cederebbesi. Ginnastica 18 II. 20268 S
VILLA moderna, fuori Trieste, cedesi. Trattoria due Colonne, piazza Goldoni.

Diversi

L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— V

CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 91691. 20795 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39, ore 14-20, tel. 73-00. 21858 V
CHIROMANTE diplomato. Consulti scientifici. Riceve: Gatteri 46 primo, porta 10.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

COMUNICATI

Chi è in grado di dare notizie del S. Tenente ALBERTO VICINI, appartenente al 341.o Reggimento Fanteria, 3.o Battaglione, 10.a Compagnia, Posta Militare 121, ultimamente nell'Isola di Creta, Baia di Mirabella (Grecia) è pregato di dare informazioni al sig. Umberto Ricardi, via Timavo 49 Monfalcone

Chi sia in grado di dare notizie del S. Tenente di Commissariato VINCENZO BUFFA che l'8 settembre 1943 si trovava a Karlovac con il Comando della Divisione «Lombardia» è pregato di comunicarle al dott. Raffaele Morabito, viale Regina Elena 21, Trieste.

Chiunque avesse notizie del geniere ROMANO ZAMPAOLO, 15.a Comp. Divisione «Bergamo», che si trovava a Spalato il 9 settembre, le comunichi a Zampaolo, Cavarzere (Venezia).

La persona che si trova in possesso della lettera indirizzata alla sig.na BRUNA STOCHER è pregata gentilmente di spedirla o portarla in via Gaspare Stampa n. 6, presso Boniciolli.

GEOMETRA

a mezzo dispense e commento orale

Tutti, senza obbligo di orario, anche residenti in provincia possono approfittare. Informazioni: Prof. dott. F. Polacco, Trieste, via Diaz N. 3, tel. 5263.

La **FILM UNIONE** presenta un delicato romanzo d'amore:

Il segreto di Anna Rottner

Protagonista insuperabile **FRANZISKA KINZ**

Oggi, in prima visione, al «Supercinema PRINCIPE»

Circondato dai suoi cari, la mattina del 12 corrente chiuse in Asolo la sua giovane esistenza, tutta fatta di bontà e di gentilezza, il

Nobile UBERTO de VARDA

Dànno, dal cuore angosciato, l'annuncio tristissimo la moglie NIKE n. QUARANTOTTI GAMBINI, col figlioletto ALESSANDRO, la madre EMMA n. de CALO', i suoceri GIOVANNI e FIDES QUARANTOTTI, i cognati ALVISE, con la moglie FRANCA, e PIER ANTONIO QUARANTOTTI GAMBINI, unitamente ai fraterni cugini MIRKO e DIVKA KRALJEVIC, da lui amatissimi, e agli altri congiunti.

La cara salma riposa nel camposanto di Sant'Anna in Asolo.

Asolo-Trieste, 16 novembre 1943.

Il 13 novembre, nell'età di 74 anni, dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi, chiudeva serenamente la sua vita sempre improntata a saldi principi di patriottismo, onestà e rettitudine

GIACOMO PETRONIO

Ne dànno il triste annuncio: la moglie **BICE ZACCHIGNA**, le figlie **RENATA** ed **ADA**, i generi cap. **CARLO COSULICH** e ing. **ANTONIO MAJORANA**, le sorelle **ROSALIA KESSISSOGLU** e **SILVIA TOFFALONI**, i fratelli **LIBERO** e **PIERO**, la suocera, i cognati ed i nipoti.

La salma è stata tumulata il 14 c. m. nella tomba di famiglia in Pirano.

Pirano, 15 novembre 1943.

Il giorno 12 corr. si spegneva, nella tarda età di anni 86

CATERINA COMISSO ved. COMISSO

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio i figli **PAOLINO, EMILIO** (assente), le figlie **ANNA** in **MASSINI, MARTA** in **DE FRANCESCHI, VIRGINIA** in **BRACCO, MARGHERITA** in **MASI, LUIGIA** in **SOMMAZZI**, assieme ai generi, nipoti e parenti tutti.

Pedena, 16 novembre 1943.

Colpito da crudel morbo, veniva strappato all'immenso affetto dei suoi cari, l'architetto

Aristodemo Silvestrucci

La **FAMIGLIA**, desolatissima, in unione a tutti gli altri congiunti, ne dà il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno mercoledì 17 corr., alle ore 15, partendo dalla via Commerciale N. 32.

Trieste, 16 novembre 1943.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

GUIDO DUBINI

non è più.

La madre **MARIA PIA**, la moglie **GIOCONDA** ed il figlio dott. **VITTORIO** ne dànno il triste annuncio.

Un ringraziamento vada al Direttore dott. Roberto Moro ed alle suore del Sanatorio di Ancarano.

Il 12 novembre è mancata la nostra adorata

ERMINIA DEGASPERI

A tumulazione avvenuta, diamo annuncio.

Ringraziamo in special modo la Ditta Perotti - Sinigaglia e la collega Norma Flego nonchè tutti i buoni che presero parte al nostro dolore.

Famiglie:
DEGASPERI, LACK e GERMANI

AUGUSTO ZANGROSSI

non è più.

Desolate, la moglie, la mamma e la figlia ne dànno il triste annuncio.

I funerali hanno luogo oggi, alle ore 15.30, partendo dall'Ospedale della Maddalena.

Trieste, 17 novembre 1943.

Vittima di un fatale incidente decedeva improvvisamente il giorno 15 corrente, il nostro adorato

FRANCO SEMERARO

Ne dànno il triste annuncio, profondamente angosciati, la mamma **ANGELICA**, il fratello **PIETRO**, la sorella **ITALIA**, unitamente agli zii e a tutti gli altri parenti.

I funerali seguiranno il giorno 17 corrente, alle ore 14, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 16 novembre 1943.

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla loro amatissima

MAMMA

vivamente ringraziano quanti presero parte al loro immenso dolore.

Famiglie:
COVACEVICH, DEL FABBRO, COLLINI, VETTA e MINIUSSI